

BILANCIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

BARCA59



2022

Nota metodologica

Il bilancio sociale della Cooperativa BARCA59, redatto secondo le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” del 4 luglio 2019, è composto dalle seguenti informazioni:

1. IDENTITA' E GOVERNANCE	3
1.1 Chi siamo - Identità e valori	
1.2 Perché BARCA59?	
1.3 - Stakeholder	
1.4 - Territori e contesti	
2. GOVERNANCE	4
2.1 - I fondatori	
2.2 - Il bilancio sociale	
2.3 - Organi della cooperativa	
3. OBIETTIVI E ATTIVITA'	5
3.1 I nostri obiettivi	
3.2 Periodo di gestazione	
3.3 Le nostre attività nel 2022	
La Biblioteca degli Oggetti alla Barca	
MenSana - Progetto di mensa salutare per persone in difficoltà economica e in fragilità socio-sanitaria	
4. ALTRE INFORMAZIONI	10

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali: Assemblea dei soci, social della Cooperativa, Stakeholder.



1. IDENTITA' E GOVERNANCE

1.1 Chi siamo - Identità e valori

Barca59 è una cooperativa sociale nata il 30 settembre 2020 dall'esperienza di un team interdisciplinare di professionisti (con competenze digitali, di progettazione, educazione e formazione, contrasto alla povertà educativa, contrasto alla povertà genitoriale, fundraising, marketing, di consulenza legale e addirittura di cucina) con l'obiettivo di mettersi al servizio della propria comunità per costruire risposte ad hoc, in sinergia e collaborazione coi Servizi Pubblici, privati con il terzo settore, a bisogni dei residenti e di chi vive la comunità.

Barca59 desidera contribuire a trasformare il quartiere in un luogo, composto da più loghi di valore, dove tutti i cittadini possano metaforicamente riunirsi per condividere idee, bisogni e sogni, senza pregiudizi ed esclusioni. Un contesto che sia occasione per leggere e anticipare bisogni e costruire un futuro comune e resiliente. Un futuro frutto della partecipazione di tutti, un futuro non ingabbiato in preconcetti o schemi ma innovativo, creativo, comune, di valore, condiviso.

Siamo nati in un anno bisestile, a cavallo di una pandemia, ma con il cuore gonfio di ottimismo e grazie al sostegno della Fondazione Insieme per il Lavoro e Social Seed, che a partire dall'autunno 2019 ci hanno accompagnato in un percorso introspettivo e prospettico di costituzione.

1.2 Perché BARCA59?

Barca59 ha come target di riferimento la città di Bologna, partiamo dalla zona della città chiamata **BARCA – un elemento reale!** È il luogo da cui proveniamo e verso cui operiamo alcune delle nostre azioni.

59 – non esiste o meglio esisterà! È il numero civico ancora non assegnato, non esistente, di una delle vie principali del quartiere (Via della Barca).

Idealmente, al reale vogliamo far corrispondere quel futuro prossimo che ancora non esiste. Un luogo fisico e virtuale dove tutti i cittadini possano metaforicamente riunirsi per condividere idee, bisogni e sogni, senza pregiudizi ed esclusioni.

Abbiamo adottato l'acronimo ETS in seguito alla iscrizione della cooperativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 110009, nella sezione Imprese Sociali.

1.3 - Stakeholder

Pubblici: Comune di Bologna, Quartieri di Bologna, Case di Quartiere, Università, Fondazioni territoriali

Privati: associazioni del territorio e nazionali, enti non profit, cooperative sociali e di comunità, associazioni di categoria, cittadini, comitati di cittadinanza attiva, aziende, il mondo!

Beneficiari diretti e indiretti: minori, famiglie, adulti, anziani di tutte le provenienze socio-culturali ed economiche, comunità territoriale, collettività.



1.4 - Territori e contesti

Crediamo in un futuro fatto di relazioni tra persone e organizzazioni che operano per il bene comune. I cambiamenti pandemici hanno spostato i nodi di connessione tra le persone e gli enti che compongono il tessuto sociale ed economico.

Desideriamo costruire assieme a tutto il contesto che ci circonda un futuro di crescita resiliente, attento, inclusivo, innovativi.

Le difficoltà di un territorio si trasformano in risorse ed opportunità.

Le differenti povertà di un contesto possono ridursi in una collettività feconda ed accogliente

Le preoccupazioni per la salute, l'ambiente e un futuro incerto possono fecondarsi di ottimismo e buone pratiche riducendo rischi e moltiplicando le occasioni per essere attori di cambiamento.

2. GOVERNANCE

2.1 - I fondatori

La cooperativa è stata fondata nel 2020 da Giada Castellari, Alessandro Albergamo, Cristiano Boscato, Federica Donà, Mariapia Colangelo.

2.2 - Il bilancio sociale

Perché un bilancio sociale per una piccola cooperativa? Abbiamo scelto di pubblicare annualmente l'aggiornamento del bilancio sociale delle nostre attività, per mostrare il consolidamento nel tempo della nostra realtà, del suo radicamento e impatto nei territori in cui operiamo, attraverso la progressiva crescita di attività progettuali e servizi.

2.3 - Organi della cooperativa

Consiglio di Amministrazione

Presidente Avv. Giada Castellari

Consiglieri Federica Donà e Federico Palmas



3. OBIETTIVI E ATTIVITA'

3.1 I nostri obiettivi

Ogni iniziativa, azione, progetto, collaborazione a cui lavoriamo o prendiamo parte sono legati da un imprescindibile senso etico, olistico ed innovativo del contesto o del target con il quale entriamo in relazione.

Proprio per questo, nello svolgere le proprie azioni, Barca59, cerca la sinergia con società civile, terzo settore, istituzioni e settore privato. La cooperativa, già nei primi mesi di vita del 2020 si è da subito occupata dei più giovani supportando un doposcuola nella zona del treno e iniziando a progettare iniziative di coesione sociale per gli abitanti dei condomini del territorio, per i fruitori dei parchi della zona.

Ci impegniamo a:

- Essere di supporto ad enti non profit per consulenza in progettazione sociale, progettazione educativa, digital innovation, fundraising, ambiti giuridici.
- Dare un supporto educativo alla città in rete con gli altri attori della comunità educante (famiglie, scuola, istituzioni, associazioni, enti non profit).
- Saper leggere, far emergere e anticipare i bisogni dei residenti per costruire risposte ad hoc in collaborazione coi Servizi Pubblici e privati.
- Promuovere il benessere di comunità secondo attività partecipative ed innovative.
- Agire trasversalmente su varie fasce della popolazione con azioni di empowerment e mutualismo.
- Operare in modo inclusivo in tutti gli aspetti delle nostre attività.
- Essere facilitatori di progetti ed iniziative glocali.

Gli obiettivi specifici, perseguiti con i singoli progetti, fanno altresì riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals).

3.2 Periodo di gestazione

La Cooperativa Sociale Barca59 muove i suoi primi passi a partire da gennaio 2020, come spin-off dell'Associazione A.P.E. onlus. L'obiettivo della cooperativa è quello di garantire formazione, inclusione ed educazione delle nuove generazioni e alle famiglie e l'attivazione di nuove attività di promozione della coesione sociale per gli abitanti del territorio nell'ottica di innovare socialmente i servizi e la partecipazione del territorio.

Grazie al percorso svolto insieme a Fondazione Insieme per il lavoro e Social Seed abbiamo potuto progettare:

- Design strategico - allineamento su identità, mission e obiettivi della newcoop
- Design dei servizi - design di nuove potenzialità attività, organizzazione di test con utenti e mappatura di alleanze territoriali



- Supporto nella redazione del business model e nella previsione economico-finanziaria

Risultati raggiunti:

Supporto economico per la costituzione giuridica e l'attivazione di servizi innovativi di educativa extrascolastica e di progettazione per trasformare i condomini e il quartiere in un luogo di valore.

3.3 Le nostre attività nel 2022

Il 2022 ci ha visto impegnati nello sviluppo di due progettualità cardine della nostra azione sul territorio del quartiere e della città:

La Biblioteca degli Oggetti alla Barca

La Biblioteca degli oggetti alla Barca è stata inaugurata nel Giugno del 2022, ed è un risultato condiviso dei percorsi di partecipazione realizzati nei quadri di due progettualità che ci hanno visto impegnati a cavallo tra il 2021 e il 2022, ovvero **“Sale Condominiali Aperte”** finanziato dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana attraverso il programma Scuola di Azioni Collettive e il progetto **“Trame di Quartiere”** finanziato dal Quartiere Borgo Panigale – Reno nel quadro del Bilancio Partecipativo 2019-2020.

Abbiamo con orgoglio e impegno contribuito alla rigenerazione e recupero di un ambiente dismesso della Casa di Quartiere Rosa Marchi, restituendo quella che era la vecchia officina

meccanica dismessa non solo all'utilizzo dei soci della Casa di Quartiere che hanno potuto ritrovare uno spazio riordinato, ristrutturato e riallestito ma ne abbiamo esteso la possibilità di accesso a tutta la cittadinanza grazie alla realizzazione non solo della Biblioteca degli Oggetti, ma anche rendendo questa un centro di attività laboratoriali e di incontro diversificate.

La Biblioteca degli Oggetti è stata realizzata in stretta collaborazione con Leila Bologna, che ne ha curato l'allestimento di modo che fosse in linea e visivamente identificabile con lo stile di Leila. La Biblioteca degli Oggetti alla Barca è stata attiva per un periodo di cinque mesi, durante i quali abbiamo sperimentato il suo funzionamento e l'interesse da parte della cittadinanza, fino al termine della convenzione con la Casa di Quartiere.

In questo periodo abbiamo acquisito ben 27 tra oggetti e attrezzature diverse, beni messi in condivisione gratuitamente per un valore stimato di oltre 2.500 euro, e registrato 11 nuovi utenti.





La Biblioteca degli Oggetti è stata sede di ben 13 appuntamenti, cui hanno preso parte complessivamente 21 volontari (intesi come giornata/volontario) e che hanno visto la partecipazione di 161 persone. Le attività sono state promosse in modo da raggiungere target diversi di popolazione, sia attraverso le campagne online (dirimente è stata anche la presenza e diffusione dei contenuti nei gruppi di quartiere) sia attraverso il volantinaggio.



Nel corso del 2022 sono state sviluppate progettualità di supporto alla Biblioteca degli Oggetti, alcune finanziate per la realizzazione nel 2023 e che prevedono anche la ricollocazione della biblioteca presso nuovi spazi, lasciando alla Casa di Quartiere lo spazio officina rigenerato e riabilitato al suo uso.

Tra gli spunti emersi durante le attività, in particolare con gli incontri con la naturopata Giorgia Ceccolini, che pure non nascevano come incontri con un target esclusivamente femminile, è emersa anche con molto vigore l'esigenza di creare e trovare spazi per la realizzazione di attività del tipo *women's circles* ovvero spazi di confronto libero *tra* donne, nel quale fare emergere dinamiche di mutuo sostegno su tematiche diverse.

Maggiori informazioni sulla biblioteca degli oggetti alla Barca sono disponibili anche sul sito di Leila Bologna all'indirizzo: <https://leila-bologna.it/barca-59/>



MenSana - Progetto di mensa salutare per persone in difficoltà economica e in fragilità socio-sanitaria

Il 2022 è stato anche l'anno in cui il progetto di prima mensa di tipo salutare della città di Bologna ha finalmente preso vita. Un percorso di analisi e condivisione con i servizi sociali territoriali, il Servizio Sociale di Comunità del Quartiere Borgo Panigale – Reno, la Parrocchia Beata Vergine Immacolata come ente promotore, la Caritas Diocesana, la Chiesa di Bologna e non ultimo l'Assessorato al Welfare del Comune di Bologna.

Abbiamo raccolto la sfida di diventare ente co-gestore della mensa per conto della Parrocchia Beata Vergine Immacolata, che ospita la mensa che è stata ufficialmente presentata in presenza delle autorità nel mese di Maggio del 2022.

A partire da quel momento come Barca59 abbiamo iniziato a lavorare alla costruzione e formazione del gruppo di volontari che ne avrebbero sostenuto le attività, mentre parallelamente gli enti territoriali hanno avviato l'analisi della selezione dei beneficiari.

La campagna di ingaggio dei volontari partita a cavallo tra agosto e settembre 2022 ci ha portato ad avere un buon numero di adesioni, con ben 35 persone che hanno preso parte ad un percorso di formazione e orientamento articolato in 4 appuntamenti.





La mensa ha come beneficiari target persone in situazione di difficoltà economica e che abbiano patologie legate alla sfera metabolica, endocrinologica, o più in generale nutrizionale: diabetici, ipercolesterolemici, ma anche ipertesi, obesi ecc.

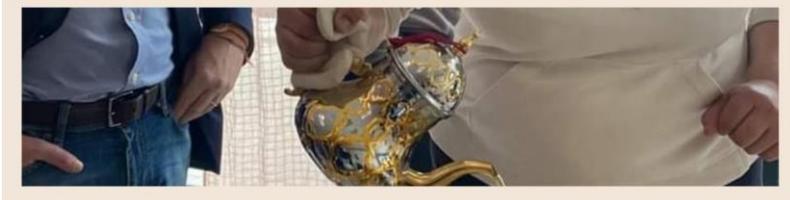
Per questo primo periodo di sperimentazione è stato fissato in un numero massimo di 15 commensali: il numero ristretto è funzionale a stabilire una corretta relazione di aiuto, inteso sia come aiuto alimentare ma anche come supporto nel cambiamento della dieta e l'acquisizione di migliori abitudini alimentari e nutrizionali anche al di fuori della mensa.

Il menu servito è stato realizzato con il supporto di una nutrizionista, e nel corso del 2023 è previsto l'avvio di un vero e proprio monitoraggio sanitario per gli utenti che abbia l'obiettivo di tenere traccia dell'impatto positivo della mensa sulla salute individuale attraverso analisi di indicatori definiti secondo standard medici. Per il 2023 sarà infatti cruciale non solo il consolidamento della mensa, ma anche il suo inserimento a pieno titolo nel sistema assistenziale, e il suo riconoscimento dai medici di base così come dalle case della salute nel loro percorso di trasformazione in Case di Comunità che entrerà presto a regime.

In questa prima fase di avvio la mensa ha registrato 18 beneficiari.



Grande è stata l'attenzione e il supporto da parte delle istituzioni, la mensa è stata anche inserita nell'agenda della settimana del Sindaco nel Quartiere Borgo Panigale – Reno durante la quale i commensali hanno potuto dialogare con il sindaco di Bologna Matteo Lepore, la vicesindaca Emily Clancy e gli assessori e le assessore che li accompagnavano.



MenSana, oltre al supporto finanziario del Comune di Bologna e della Diocesi, riceve anche un importante supporto da COOP Alleanza 3.0 che per il 2022 ha cofinanziato parte degli acquisti alimentari necessari grazie alla fornitura di un cospicuo importo di

buoni spesa nell'ambito dell'iniziativa "Con i Soci"; ma soprattutto la mensa è entrata nel circuito virtuoso di iniziative per la lotta allo spreco alimentare, diventando fin da subito beneficiaria della donazione delle eccedenze alimentari e dei beni non più commercializzabili da COOP nel quadro del programma "Buon Fine" per il quale la nostra cooperativa ha sottoscritto la convenzione di gestione in favore di MenSana.

Un ultimo importante successo della MenSana è stato l'impatto positivo sugli oltre 20 volontari che dopo il corso di formazione hanno preso effettivamente servizio: per la maggior parte persone in situazione di solitudine involontaria, o comunque quando anche non sole, persone oltre i 60 anni di età che hanno trovato nella relazione di aiuto un impegno, relazioni di qualità con il resto del gruppo dei volontari, e una gratificazione che ripaga dello sforzo comunque importante nel gestire quella che a tutti gli effetti è una mensa di comunità: approvvigionamenti, pulizie, cucina, supporto ai beneficiari e le beneficiarie del progetto.



4. ALTRE INFORMAZIONI

Per informazioni e contatti sulle nostre attività:

www.barca59.org

facebook.com/cooperativaBARCA59

instagram.com/barca59_soc.coop

bit.ly/newsletter_barca59